

➤ **AMBITO SOCIALE**

P06-"Il Girasole": il forum del Caio Plinio Secondo

Si tratta di uno spazio di discussione *online* aperto a tutti (forum), ma riservato ai soli iscritti, per favorire l'integrazione, la collaborazione e la solidarietà tra le diverse componenti della scuola, la maturazione di una coscienza civica, lo spirito critico degli studenti, nonché la circolazione delle idee tra studenti e docenti, anche mediante il gemellaggio e la partecipazione di docenti e studenti di altre scuole. L'obiettivo è anche quello di realizzare azioni di sostegno e recupero permanente tra gli studenti, così che i più preparati e versati nelle diverse materie vengano in soccorso degli altri.

Il forum prevede tre differenti punti di accesso: il **Portale**, ovvero la pagina iniziale; **Mainpage**, strutturata in modalità del tutto simile a quella del social network Facebook ed **"Elenco Forum"**, suddiviso in sub forum tematici. La possibilità di interagire in tempo reale è favorita dalla presenza di una chat stile facebook. Da segnalare, infine, la sezione del forum **"il mercatino dei libri usati"**, che permette lo scambio dei libri di testo usati, allo scopo di far risparmiare alle famiglie notevoli oneri di intermediazione.

P08-Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità

Il progetto si propone di:

- ✚ favorire nei ragazzi un atteggiamento positivo e sereno sia verso la sessualità sia verso il proprio corpo;
- ✚ promuovere il benessere rispetto alla propria immagine corporea stimolando la consapevolezza e l'accettazione di sé;
- ✚ fare prevenzione, non tanto in termini di riduzione di agiti negativi, ma soprattutto nell'ottica di educare alla salute: un buon equilibrio emotivo, buone capacità relazionali e consapevolezza di sé costituiscono i fattori protettivi di base che riducono comportamenti a rischio;
- ✚ aiutare i ragazzi a raggiungere un'idea di sessualità, basata sulla complessità: l'esperienza sessuale non può essere ridotta ai suoi aspetti pulsionali, ma coinvolge tutti gli aspetti della persona.

P65-Il progetto "Guida Sicura" si propone di diffondere tra i giovani la cultura della [sicurezza stradale](#) attraverso [la conoscenza dei relativi rischi](#), delle norme relative al codice della strada e delle tecniche di guida tecnicamente appropriate .

Il progetto trova un valido supporto grazie all'autoscuola Pedala' e all'automobil club d'Italia (A.C.I); e' previsto l'intervento di un esperto esterno il quale illustrerà ai ragazzi delle classi quarte quanto e' necessario per guidare in sicurezza ed alcuni elementi [dell'eco guida](#)

Il corso si articola in 8 ore da tenersi presso l'aula magna dell'istituto e rappresenta un valido aiuto per il superamento dell'esame di guida della patente auto.

P18-Progetto adozione a distanza

Durante l'anno scolastico scorso l'I.T.E. Caio Plinio Secondo si è impegnato in una raccolta di denaro per sostenere un progetto dei Comboniani (denominato KE8) di adozione a distanza, finalizzato all'istruzione.

Gli obiettivi del progetto che studenti, insegnanti e tutti gli altri operatori scolastici hanno alimentato sono:

- Aiutare la donna a prendere coscienza delle sue potenzialità e del suo ruolo a favore della famiglia e della società.
- Promuovere la famiglia e la società con una migliore educazione della donna.

I Comboniani lavorano in vari continenti Africa, America, Asia e Europa e, in particolare, in 40 paesi tra i quali Brasile, Centro Africa, Guatemala, Ecuador, Ghana, Kenya, Messico, Perù, Chad, Sud Africa e Uganda. Sono quindi a contatto con moltissime situazioni di sofferenza e isolamento.

I progetti nascono per realizzare opere come scuole, ospedali, centri comunitari, chiese, per la promozione umana. Diverse sono le attività di formazione, beneficenza e istruzione per sostenere e valorizzare i diritti umani e civili delle popolazioni in molti Paesi del Sud del Mondo.

Oggi i Comboniani, presenti anche a Como, sostengono progetti di formazione culturale, sociale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle grandi ingiustizie del mondo contemporaneo. In Italia sono impegnati anche con gli immigrati e altri bisognosi tramite l'associazione Missionari Comboniani Mondo Aperto Onlus.

I Comboniani si impegnano a sostenere ed assumere nelle proprie comunità progetti che tendano a creare un'economia alternativa che si serva di strumenti quali la banca etica, il boicottaggio e il consumo critico.

Alcune classi hanno la possibilità di approfondire e capire meglio di cosa si occupa e quali sono gli scopi dell'associazione grazie all'incontro con una laureanda in Comunicazioni Internazionali che è venuta gratuitamente a scuola durante le ore di lezione.

Questo progetto sostenuto grazie a piccoli sacrifici personali, ha permesso agli allievi coinvolti di conoscere le cause della situazione socio-economica dei Paesi del Sud del Mondo ma, soprattutto, come attraverso iniziative di solidarietà, si possano sostenere molti diritti negati alla maggior parte della popolazione mondiale.

In una società caratterizzata sempre più da forti dualismi, che da alcuni anni, a seguito della crisi economico-finanziaria, stanno interessando anche i Paesi Ricchi, tutte le iniziative di sviluppo solidale, sociale e sostenibile costituiscono un valore aggiunto non solo per gli Stati Poveri ma anche per le popolazioni dei Paesi Sviluppati perchè fanno riflettere e prendere coscienza circa l'importanza della vita di ogni uomo. Pertanto, anche quest'anno, il progetto dell'adozione a distanza continua, per dare speranza a tante persone meno fortunate. I dati

della Fao che hanno evidenziato una riduzione della mortalità infantile (ogni giorno muoiono circa mille bambini in meno rispetto all'anno scorso) incoraggiano a proseguire .

➤ **AMBITO SPORTIVO**

P64-II Progetto "Cometa Cup" e il gruppo sportivo d'istituto, si pone molteplici obiettivi educativi e di formazione al fine di realizzare attraverso lo sport, una piena socializzazione tra gli studenti favorendo lo sviluppo delle capacità motorie, emotivo-affettive, cognitive, socio-relazionali ed etico-morali, con finalità formative, di gioco, di sacrificio, di divertimento, di attività di gruppo e di valorizzazione del FAIR PLAY.

Il fine principale di questo progetto è quello di divulgare e difendere i valori dello sport inteso come strumento di formazione e maturazione della persona e come veicolo di solidarietà tra i ragazzi.

Prima di tutto essi devono essere in grado di rispettare le regole scritte e non dello sport favorendo un gioco leale che si fonda sul massimo impegno dei singoli individui nel lavoro di squadra, nella ricerca della vittoria, nel rispetto dell'avversario e nel saper accettare anche la sconfitta.

Per diffondere tra i ragazzi la concezione dello sport ispirato all'etica, alla solidarietà ed al fair-play, al termine di ogni partita viene effettuato il "terzo tempo" nel quale i ragazzi si salutano al centro del campo amichevolmente stringendosi la mano.

➤ **AMBITO RIORIENTAMENTO**

P69- Progetto JONAS "Parliamo del desiderio"

Dal giorno 10 aprile 2013 è attivo uno SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO e un intervento sulle classi. Lo sportello psicologico si pone come un intervento di aiuto al superamento delle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che non di rado vanno ad incidere anche sul successo scolastico, ostacolando il benessere del singolo e della classe. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può aiutare ad affrontare alcune difficoltà insite nel percorso di crescita. Capita a tutti di aver bisogno di aiuto e spesso si comprende parlandone che i problemi sono molto più comuni di quello che si pensa e che, quindi si può insieme superarli. I colloqui sono improntati alla massima riservatezza, che il consulente osserva in forza in primo luogo del segreto professionale e del tipo di intervento concordato con la scuola. Infatti lo studente contatta direttamente lo psicoterapeuta. Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello ha il fine di aiutare l'adolescente ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti e con la famiglia **solo se il ragazzo ne fa esplicita richiesta**.

Nell'ambito del progetto è previsto anche un **Percorso con il gruppo classe** di 3 incontri per le classi prime e una seconda al fine di favorire lo spazio reciproco dell'ascolto di se stessi e degli altri, facilitando scelte difficili nell'ambito dell'orientamento.

Gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore, si misurano con una serie di difficoltà che richiedono a ciascuno di mettere in campo nuove modalità per affrontare richieste diverse e complesse. In questo passaggio delicato, come in quello altrettanto significativo della scelta dell'indirizzo dopo il biennio comune, è importante dare uno spazio di ascolto e di parola ai ragazzi, alle loro aspettative, desideri, paure. La condivisione di tutto questo può farli sentire meno soli, meno estranei gli uni agli altri, facilitando la creazione del gruppo classe. Un ulteriore obiettivo di questi interventi con le classi da parte della dott.ssa Anna Amati, psicologa, è cogliere le situazioni di difficoltà e disagio, mettendo in azione un'attività di prevenzione, nonché agevolare l'accesso allo sportello psicologico.

Per **l'autorizzazione** ai colloqui psicologici si richiede di firmare il consenso, il cui modulo è disponibile nella relativa circolare per gli studenti minorenni. Il consenso firmato con la fotocopia del documento di riconoscimento va consegnato allo psicoterapeuta al momento del colloquio.

P70 SOS scrittura

Si tratta di un intervento con esperti esterni di supporto e linee guide per la prima prova scritta.

P74 Dimensione Spazio

Progetto in corso di elaborazione da parte di alcune classi delle due sedi che prevedono un miglioramento delle condizioni logistiche degli edifici.